



COMUNE DI BRA

**RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL
CITTADINO
ESERCIZIO 2017**

PREMESSA

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2017, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 23.04.2018. È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per chi vuole approfondire ulteriormente i dati, nelle sezioni "Ragioneria e contabilità" e "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.bra.cn.it sono pubblicati anche analiticamente i dati del rendiconto 2017 e la relazione sulla gestione .

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine, sono stati introdotti con la riforma della contabilità degli enti locali prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ha modificato il Testo unico enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), il Fondo Pluriennale Vincolato (in sigla FPV) e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Fondo Pluriennale Vincolato è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è la posta contabile che permette di dare attuazione al principio secondo il quale anche le entrate di difficile esazione debbono essere iscritte in bilancio per l'intero importo, rettificato sulla base della media dell'andamento delle riscossioni per quella tipologia di entrata nell'ultimo quinquennio, andando così a costituire un accantonamento prudenziale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate. Questo risultato è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017		1.266.097,31		1.266.097,31
Riscossioni	+	6.072.702,10	32.309.461,67	38.382.163,77
Pagamenti	-	6.576.487,91	33.071.617,03	39.648.104,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	=			156,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	=			156,14
Residui Attivi	+	3.036.228,85	7.551.913,76	10.588.142,61
Residui Passivi	-	596.045,43	6.659.829,15	7.255.874,58
SALDO	=			3.332.268,03
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		467.875,02	467.875,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		141.705,64	141.705,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	=			2.722.843,51

Il fondo cassa finale è risultato anomalmente basso al 31.12.2017, pari a 156,14 €, se raffrontato al fondo cassa finale al 31.12.2016 che era pari a 1.266.000 €. In realtà, il valore al 31.12.2017 risulta, seppure per soli pochi giorni, inferiore di 1.822.421 € rispetto al dovuto.

Questo perché nell'anno 2017 la seconda rata IMU, che ha un notevole impatto sul fondo finale di cassa e scade il 16/12 di ogni anno (scadenza di legge), è riversata storicamente dall'Agenzia delle Entrate, che la riscuote mediante delega F24, al Comune di Bra entro il 30 o, massimo, 31 dicembre. Alcuni fattori hanno fatto sì che questi riversamenti, per ragioni di calendario, siano scivolati in avanti perché la scadenza di legge del 16 dicembre cadeva di sabato, pertanto i contribuenti hanno avuto tempo sino al 18/12 per pagare il saldo d'imposta (scivolamento di giorni 2). I giorni 30 e 31 cadevano di sabato e domenica e, pertanto, il bonifico da parte dell'Agenzia delle entrate è pervenuto solo il giorno 2 gennaio per un importo di 1.546.421,00 €, cifra superiore a quella presente nel fondo cassa finale dell'anno precedente.

Allo stesso modo, sempre nel mese di dicembre 2017, per non perdere contribuzioni connesse al conto termico derivante dall'intervento di riqualificazione energetica della scuola primaria della frazione San Michele, il Comune di Bra ha avuto la necessità di saldare la somma complessiva di 276.000 € alla ditta appaltatrice dei lavori. Pagamento che è stato disposto effettuando contestualmente la richiesta di somministrazione alla Cassa Depositi e prestiti, istituto erogante il mutuo agevolato connesso relativo al

bando denominato "Kyoto 3" che prevede un preventivo nulla osta del Ministero dell'Ambiente all'istituto creditizio per l'autorizzazione all'erogazione. Sempre in considerazione delle concomitanze di calendario, il rilascio dell'autorizzazione ministeriale non è pervenuta prima della chiusura dell'anno, allungato così le tempistiche d'erogazione. Siccome anche questa somma non è stata erogata entro il 31/12, si è andati ad alleggerire ulteriormente il fondo cassa finale.

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2016	2017
Risultato di Amministrazione	3.086.044,12	2.722,843,51
<i>di cui Parte Accantonata</i>	2.759.140,43	2.452.182,99
<i>di cui Parte Vincolata</i>	71.853,61	87.971,36
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	231.302,52	133.545,22
<i>di cui Parte Disponibile</i>	23.747,56	49143,94

Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

Di Interesse anche la scomposizione delle diverse componenti del risultato di amministrazione.

Componenti del risultato di amministrazione (A) 2.722,843,51

<i>fondo crediti di dubbia esigibilità (3)</i>	2.368.453,30
<i>fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013</i>	0
<i>fondo rischi per contenzioso</i>	0
<i>fondo incentivi avvocatura interna</i>	0
<i>fondo accantonamenti per indennità fine mandato</i>	11.908,69
<i>fondo perdite società partecipate</i>	
<i>fondo rinnovi contrattuali</i>	71.821,00
<i>altri fondi spese e rischi futuri</i>	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	2.452.182,99
<i>vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	
<i>vincoli derivanti da trasferimenti</i>	51.000,00
<i>vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui</i>	36.971,36
<i>vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	
<i>Altri vincoli</i>	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	87.971,36
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	133.545,22
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	49.143,94

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di stabilità 2017 ha confermato le regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali confermando anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

<i>Monitoraggio al 31.12.2017</i>	<i>Previsioni di Competenza 2017</i>	<i>Dati Gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 31.12.2017</i>
<i>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</i>	694.000,00	1.570.000,00
<i>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</i>	0	0
<i>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA</i>	694.000,00	1.570.000,00

TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario. L'indicatore è calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.comune.bra.cn.it.

I dati sono pubblicati per anno d'esercizio e per ogni singolo trimestre, sulla scorta della circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 14.01.2015. Il calcolo dei tempi medi di pagamento per le **annualità 2016 e 2017 ha scorporato i dati relativi alle fatture emesse da soggetti che non svolgono attività d'impresa** (art. 9, c. 4, DPCM 22.09.2014), che per il Comune di Bra hanno particolare rilievo rispetto ai pagamenti effettuati ai consorzi di bacino.

Per una migliore comprensione degli indicatori relativi al Comune di Bra, per l'annualità 2016 e 2017 sono pubblicati, tra parentesi, i dati anche con riferimento alla previgente modalità di calcolo.

Anno 2016

I° trimestre: 139 (86,65)

II° trimestre: 130 (81,37)

III° trimestre: 116 (29,79)

IV° trimestre: 69 (51,55)

totale anno 2016: 113 (61,04)

Anno 2017

I° trimestre: 107 (50,94)

II° trimestre: 110 (79,01)

III° trimestre: 51 (42,42)

IV° trimestre: 37 (21,43)

totale anno 2017: 78 (53,85)

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
109,94	54,61	61,04	53,85

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014

Nel 2017 l'andamento dell'indice di tempestività è stato fortemente condizionato dalla situazione di cassa del Comune, a sua volta determinato anche dalla rapidità con la quale il Comune ha ottenuto il pagamento di contributi e trasferimenti da altri enti (ad es. per contributi dalla Regione Piemonte).

GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI**Servizi a domanda individuale**

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	407.128,00	781.516,00	-374.388,00	52,09%
Corsi extra-scolastici	123.554,00	258.659,00	-135.105,00	47,77%
Mense scolastiche	711.078,00	877.155,00	-166.077,00	81,07%
Musei e pinacoteche	8.781,00	222.958,68	-214.177,68	3,94%
Servizi cimiteriali	87.776,00	52.089,00	35.687,00	168,51%
Parchimetri	327.860,00	52.415,00	275.445,00	625,51%
Altri servizi	120.403,00	339.179,00	218.776,00	35,50%

I servizi a domanda individuale non vengono erogati dal Comune indistintamente a tutti i cittadini ma a coloro che lo richiedono. Il loro grado di copertura (espresso in percentuale nella tabella soprastante) permette di evidenziare quanta parte del costo del servizio è a carico degli utilizzatori e quanto invece viene finanziato dal bilancio comunale indistinto.

Un più elevato grado di copertura indica l'autofinanziamento del servizio e un ridotto carico dei suoi costi sulla collettività.

ANALISI DELLE ENTRATE 2017

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	94,14%	94,8840%	96,84%
	Entrate Correnti			

DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

Nell'anno 2017 non sono variate le aliquote delle principali imposte comunali, ad eccezione della componente TARI della IUC, collegata ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

<i>ALIQUOTE IMU ANNO 2017</i>	
Aliquota base	0,94%
Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,27%
Abitazioni e relative pertinenze locate ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge n. 431/1998 (affitti a canone concordato)	0,45%
Abitazioni possedute dall'A.T.C. assegnate a residenti in Bra	0,56%
Fabbricati concessi in uso a comproprietari o contitolari di altri diritti reali sugli stessi e a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, a condizione che siano da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze e che ciò sia comprovato dalla residenza anagrafica	0,75%
Terreni agricoli	0,76%
Fabbricati censiti alla categoria catastale C/3 destinati ad esercizio di attività artigianali	0,81%
Aree fabbricabili	0,85%
Fabbricati (appartenenti alle categorie catastali diverse da A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, e C/6) per i quali non risultano essere in vigore contratti di locazione registrati per un periodo superiore ai sei mesi	0,89%
Fabbricati a destinazione abitativa (appartenenti alle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, e C/6) per i quali non risultano essere	1,02%

in vigore contratti di locazione registrati per un periodo superiore ai sei mesi	
Abitazioni tenute a disposizione e/o residenze secondarie, così come definite dall'art. 41 del D.P.R. N. 917/1986	1,06%

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria				
TOTALE	6.700.000,00	6.400.000,00	4.501.573,60	1.898.426,40

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

<i>ALIQUOTE TASI ANNO 2017</i>	
Abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,33%
Altri fabbricati esclusi dalla base imponibile IMU	0,05%

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010176 - Tassa sui servizi comunali (TASI)				
TOTALE	76.050,00	102.705,99	82.923,26	19.782,73

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES (il Tributo comunale sui rifiuti e i servizi).

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

UTENZE DOMESTICHEQuota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Quota fissa (€/mq/anno)
1	€ 0,93295
2	€ 1,09622
3	€ 1,2245
4	€ 1,32946
5	€ 1,43441
6 o più	€ 1,51605

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Quota variabile (€/anno)
1	€ 47,39918
2	€ 110,59808
3	€ 142,19753
4	€ 173,79699
5	€ 229,09603
6 o più	€ 268,59534

UTENZE NON DOMESTICHEQuota fissa e variabile suddivisa per attività

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,03675	€ 0,82258
Cinematografi e teatri	€ 0,66538	€ 0,52346
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	€ 0,78917	€ 0,62815
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,17602	€ 0,93475
Stabilimenti balneari	€ 0,58801	€ 0,46364
Esposizioni, autosaloni	€ 0,52611	€ 0,42176
Alberghi con ristorante	€ 1,85687	€ 1,47317

Alberghi senza ristorante	€	1,67118	€	1,32809
Case di cura e riposo	€	1,54739	€	1,22639
Ospedali	€	1,65571	€	1,31762
Uffici, agenzie, studi professionali	€	2,35203	€	1,86202
Banche e istituti di credito	€	0,94391	€	0,75229
Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli	€	2,18182	€	1,72742
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€	2,7853	€	2,2105
Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	€	1,28433	€	1,0185
Banchi di mercato beni durevoli	€	2,75435	€	2,18058
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€	1,68666	€	1,33856
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€	1,26886	€	1,01103
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€	1,68666	€	1,33856
Attività industriali con capannoni di produzione	€	0,85106	€	0,67302
Attività artigianali di produzione beni specifici	€	0,85106	€	0,67302
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€	8,61896	€	6,83041
Mense, birrerie, amburgherie	€	7,50484	€	5,9495
Bar, caffè, pasticceria	€	6,12766	€	4,85173
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€	4,2708	€	3,39053
Plurilicenze alimentari e/o miste	€	4,03869	€	3,20058
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€	11,09479	€	8,78815
Ipermercati di generi misti	€	4,23985	€	3,35762
Banchi di mercato generi alimentari	€	10,70794	€	8,49202
Discoteche, night club	€	2,95551	€	2,3451

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti	5.000.000,00	4.999.393,49	4.358.028,89	641.364,60

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2017

Fascia	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,69%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,70%
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,75%
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,79%
Reddito oltre 75.000,01€	0,80%

	Assestato	Accertato	Incassato	Da Riportare
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF				
TOTALE	2.800.000,00	2.794.982,76	840.587,17	1.954.395,59

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 art. 38 e seguenti, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi appartenenti a beni demaniali o al patrimonio indisponibile degli enti locali, come strade, corsi, piazze, aree private gravate da servitù di passaggio, spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, comprese condutture e impianti, zone acque adibite all'ormeggio di natanti in rivi e canali

	Assestato	Accertato	Incassato	Da Riportare
Categoria 1010152 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche				
TOTALE	450.000,00	379.824,85	370.672,88	9.151,97

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	Assestato	Accertato	Incassato	Da Riportare
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni				
TOTALE	425.000,00	320.987,19	298.983,88	22.003,31

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno				
TOTALE	90.000,00	89.603,50	86.931,50	2.672,00

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	768,33	732,29	737,96
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	578,28	531,38	528,93
	N.Abitanti			

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Si tenga presente che nei trasferimenti da imprese sono compresi i contributi erogati da fondazioni (specie quelle di formazione ex bancaria) od altri privati sulla base delle capacità progettuali proposte dal Comune di Bra.

	<i>Accertato</i>	<i>Incassato</i>
Altri trasferimenti correnti da imprese	400.059,30	155.065,50
Sponsorizzazioni da imprese	41.600,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	379.527,59	334.344,30
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	357.921,90	263.832,86
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	22.990,30	22.990,30
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.202.099,09	806.232,96

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Descrizione	Previsione	Accertato	Incassato
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.886.651,00	€ 2.759.892,37	€ 1.983.207,77
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.490.000,00	€ 1.861.476,77	€ 1.334.966,96
Interessi attivi	€ 1.000,00	€ 335,10	€ 335,10
Altre entrate da redditi da capitale	€ 37.956,00	€ 37.956,00	€ 29.871,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.690.441,00	€ 1.542.585,93	€ 936.362,22
totale	€ 6.106.048,00	€ 6.202.246,17	€ 4.284.743,05

COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2017

Descrizione	Previsione	Accertato	Pagato
Spese correnti	24.550.164,68	22.014.638,82	16.743.480,03
Spese in conto capitale	4.366.788,33	2.391.983,55	2.006.870,67
Spese per incremento di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso di prestiti	514.478,00	513.283,20	485.592,77
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.000.000,00	11.705.487,45	11.095.952,83
Spese per conto terzi e partite di giro	10.773.200,00	3.076.053,16	2.709.720,73
totale	52.234.631,01	39.731.446,18	33.071.617,03

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	35,580%	37,655%	34,04%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	32,671%	30,977%	28,69%
	Entrate Correnti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	4,602%	5,377%	5,35%
	Entrate Correnti			

GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	290,39	290,62	265,03

	N.Abitanti			
--	------------	--	--	--

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	252,83	249,13	223,39
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	37,56	41,50	41,64
	N.Abitanti			

SPESA DI PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti, al netto di eventuali forme di lavoro flessibile utilizzate dall'ente (es. Collaborazioni coordinate e continuative) e contabilizzate tra le prestazioni di servizi acquistate dal Comune di Bra.

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	34,045%	32,972%	30,11%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	252,83	249,13	223,39
	N.Abitanti			

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Spesa di Personale	7.382.164,44	6.628.674,10

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche il Comune ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

Descrizione	Assestato	Impegnato	Pagato
FITTO LOCALI PER UFFICI COMUNALI DI VIA BARBACANA	6.500,00	6.389,09	6.389,09
FITTO AREA PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA	5.100,00	5.100,00	0,00
INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	111.837,00	111.836,52	111.836,52
INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	3.063,00	0,00	0,00
SPESE FUNZIONAMENTO SEGRETERIA DEL SINDACO	1.600,00	0,00	0,00
SPESE PER PEDAGGO AUTOSTRADALI.	1.050,00	1.048,52	896,47
SPESE PER PUBBLICITA' ISTITUZIONALE.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSO SPESE ECONOMALI(SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI)	950,00	614,05	614,05
SPESE PER LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE	4.000,00	0,00	0,00
INDENNITA' DI MISSIONE AL SINDACO ED AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	2.000,00	1.074,91	987,91
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.700,00	2.684,45	1.558,85
FORMAZIONE DEL PERSONALE PER IL PIANO ANTICORRUZIONE.	3.000,00	1.400,00	0,00
INDENNITA' AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	28.000,00	26.647,45	15.948,01
SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO DI TRASPARENZA	5.000,00	3.858,00	3.004,00
STAMPA PERIODICI DELLA CITTA' DI BRA	2.000,00	1.525,00	1.525,00
SERVIZI FISCALI DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA RILEVANTE I.V.A.	11.000,00	10.825,50	10.825,50
CORSI DI FORMAZIONE PER CANTIERI DI LAVORO	5.950,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE ECONOMALI (SEGR. GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE)	600,00	135,38	135,38
SPESE VESTIARIO AL PERSONALE	9.000,00	8.977,25	475,80
SPESE INERENTI L'UFFICIO DI IGIENE	1.000,00	500,00	219,60
SPESE VARIE UFFICIO AMBIENTE	1.000,00	350,00	350,00
RIMBORSO SPESE ECONOMALI (GEST. ECONOM. FINANZ. ECONOMATO E PROVVEDITORATO)	12.000,00	9.028,01	9.006,01
REDAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE	1.220,00	1.220,00	0,00
CONVENZIONE CON I CENTRI DI RECUPERO DI FAUNA SELVATICA	800,00	800,00	800,00
CANONE DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORI.	15.200,00	13.857,24	9.231,60
SPESE MANUTENZIONE LOCALI E MOBILI.	17.000,00	16.991,74	7.330,43
SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO PER MACCHINE ED ATTREZZATURE DI UFFICIO.	5.000,00	4.106,03	1.145,70
SERVIZI E VERIFICHE INERENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	19.729,35	12.018,71	6.303,48
DANNI AL PATRIMONIO CAUSATI DA TERZI	23.000,00	22.160,26	12.868,74
SPESE PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE	4.175,00	3.879,75	3.574,25
ACQUISTO PUBBLICAZIONI INERENTI I SERVIZI COMUNALI	4.000,00	3.994,00	3.994,00
SPESE PER PUBBLICAZIONI BANDI E DECRETI	500,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE ECONOMALI(ALTRI SERVIZI GENERALI)	900,00	818,25	818,25
SPESE PER AFFRANCATURA POSTALE DEL COMUNE	25.290,00	21.576,29	16.569,15
SPESE, TELEFONICHE E DI TELEGRAFO.	40.000,00	40.000,00	36.099,10
CANCELLERIA, STAMPATI ED ACQUISTI VARI PER GLI UFFICI DEL PALAZZO COMUNALE	22.500,00	22.457,11	9.123,24
MECCANIZZAZIONE SERVIZI E MANUTENZIONE PARCO HARDWARE	111.000,00	107.850,41	84.243,41

ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE UFFICI URBANISTICA-CATASTO E LAVIORI PUBBLICI	17.324,00	17.223,96	13.197,96
RIMBORSI VARI AL TESORIERE	800,00	700,56	378,06
ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO VARIO	16.550,00	13.412,60	2.500,00
SPESE PER I MEZZI COMUNALI (FUORI DISCIPLINA D.L. 78/2010)	37.220,30	37.178,58	27.025,92
SPESE PER GLI AUTOMEZZI COMUNALI (DENTRO DISCIPLINA D.L. 78/2010)	4.754,00	4.754,00	3.787,57
NOLEGGIO AUTOMEZZI	7.500,00	7.418,04	6.799,87
SPESE CONTRATTUALI	3.500,00	1.805,50	1.531,00
SPESE PER LE FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	8.500,00	8.422,72	7.822,72
FITTO NUOVI LOCALI CENTRO PER L'IMPIEGO	12.500,00	12.105,52	6.052,76
RIORDINO E CATALOGAZIONE ARCHIVIO STORICO (.A. 2002) PAG. 06	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (GESTIONE BENI PATRIMONIALI)	1.000,00	693,20	693,20
SPESE PER LITI ED ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	66.067,75	16.034,88	16.034,88
SPESE PER CONCORSI	2.000,00	2.000,00	0,00
SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE	3.000,00	1.957,10	1.492,25
SPESE FUNZIONAMENTO PESI PUBBLICI RILEVANTE I.V.A.	2.000,00	1.795,30	481,18
SPESE PER COMMISSIONI VARIE	10.000,00	7.446,60	1.464,84
PULIZIA EDIFICI	134.000,00	133.617,16	77.870,88
SPESE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI.	40.000,00	39.533,99	24.598,87
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (OO.UU.)	0,00	0,00	0,00
UTENZE EDIFICI COMUNALI DIVERSI (ENERGIA)	57.000,00	57.000,00	56.692,41
UTENZE EDIFICI COMUNALI DIVERSI (TELEFONIA)	4.000,00	1.407,49	0,00
UTENZE EDIFICI COMUNALI DIVERSI (ACQUA)	7.000,00	7.000,00	0,00
SPESE DI RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI DIVERSI	185.500,00	185.500,00	175.768,48
NOLEGGIO SOLLEVATORE MECCANICO	14.700,00	14.603,40	9.735,60
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	124.150,00	121.302,16	96.635,64
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (UFFICIO TECNICO)	3.000,00	2.889,85	2.889,85
SPESE PER INCARICHI TECNICI, VERIFICHE, COLLAUDI	114.076,44	52.552,11	10.048,83
SPESE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E NUCLEO DI VALUTAZIONE CO.CO.CO UFFICIO LL.PP	0,00	0,00	0,00
SPESE PER LA MANUTENZIONE DEI MEZZI TECNICI UFFICIO TECNICO	15.000,00	15.000,00	11.092,79
SPESE DIVERSE PER L'UFFICIO TECNICO	1.500,00	1.289,65	850,45
SPESE PER LA GESTIONE DELLA C.U.C.	12.000,00	11.453,56	9.402,71
ACCANTONAMENTO FONDO PROGETTAZIONE INTERNA	3.000,00	2.229,09	0,00
INCARICO PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA	9.503,80	9.503,80	3.801,52
SPESE DIVERSE GESTIONE UFFICIO URBANISTICA	2.000,00	1.274,68	1.274,68
RIMBORSO SPESE PER AUMENTO VALORE IMMOBILI PER OPERE ABUSIVE MONITORAGGIO P.R.G.C.	0,00	0,00	0,00
INCARICO PROFESSIONALE UFFICIO URBANISTICA	10.000,00	8.860,23	8.026,98
REFERENDUM COSTITUZIONALE: COMPENSO AGLI SCRUTATORI E SERVIZI VARI	0,00	0,00	0,00
SPESE PER CANONI PASSIVI.	3.000,00	1.575,83	1.575,83
SPESE UFFICIO TRIBUTI	3.000,00	2.385,72	2.385,72
SPESE PER SERVIZI COLLEGATI ALLA PUBBLICITA E ALLE PUBBLICHE AFFISSIONI	41.932,88	37.688,63	28.538,63
SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	98.953,35	87.305,84	85.087,85
UTENZE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI E GIUDICE DI PACE (ENERGIA)	1.550,00	1.517,67	1.517,67
UTENZE UFFICI GIUDIZIARI (TELEFONIA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
UTENZE UFFICI GIUDIZIARI (ACQUA)	250,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO GIUDICE DI PACE	636,00	635,68	317,84
ACQUISTI VARI PER LA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE STRADALE	1.500,00	1.499,38	0,00

RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (POLIZIA MUNICIPALE)	1.500,00	536,90	536,90
SPESE PER IL VESTIARIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE	24.825,94	24.822,73	17.719,68
MANUTENZIONE APPARATI RTX E RICAMBI VARI PER VIGILI URBANI.	14.524,00	13.853,54	6.156,96
CANONE RICETRASMITTENTI RTX	1.345,00	1.345,00	1.345,00
ACQUISTO ARMI PER LA POLIZIA MUNICIPALE	1.500,00	1.371,40	0,00
ACQUISTO TECNOLOGIE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	1.300,24	1.294,40	634,40
COLLEGAMENTO DTT-SIS PER VV.UU	6.000,00	6.000,00	5.292,63
UTENZE POLIZIA MUNICIPALE (ENERGIA)	6.000,00	6.000,00	5.349,20
UTENZE POLIZIA MUNICIPALE (TELEFONIA)	2.000,00	845,38	720,22
UTENZE POLIZIA MUNICIPALE (ACQUA)	1.000,00	1.000,00	0,00
SPESE PER STAMPATI E CANCELLERIA PER UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	5.000,00	2.988,03	1.221,56
SPESE PER ESERCITAZIONI DI TIRO DEI VIGILI URBANI	3.000,00	2.985,00	2.985,00
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER AUTOVELOX ED ETILOMETRO	9.830,76	9.830,76	0,00
ABBONAMENTO ACCESSO AL P.R.A. PER RILEVAZIONE DATI PROPRIETARI AUTOVEICOLI E COSTO VISURE	8.000,00	5.053,03	4.665,86
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	1.700,00	1.698,69	1.698,69
ACQUISTO STRUMENTI DI AUTOTUTELA PER I VIGILI URBANI	1.000,00	955,87	0,00
SERVIZIO DI PAGAMENTO FACILITATO VIOLAZIONI AL CDS	1.800,00	1.756,80	0,00
SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE VIOLAZIONI AL CDS	220.517,00	220.516,52	155.865,36
SISTEMAZIONE CABINE DI ALLOGGIAMENTO AUTOVELOX	0,00	0,00	0,00
CANONI IDRANTI ANTINCENDIO	8.000,00	8.000,00	0,00
SPESE GESTIONE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE (CONSUMI ENERGETICI)	1.700,00	1.675,53	1.475,29
UTENZE PROTEZIONE CIVILE (TELEFONIA)	5.000,00	4.338,93	3.845,66
SPESE DI GESTIONE UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE	13.861,72	12.818,35	6.774,77
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - GESTIONE AGGIORNAMENTO E ESERCITAZIONI -	2.000,00	1.952,00	0,00
CONSULENZA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PER LA SICUREZZA NEL LAVORO AI SENSI LEGGE 81/2008	11.000,00	9.760,00	0,00
LEGGE 81/2008: VISITE MEDICHE AL PERSONALE	5.000,00	4.792,00	2.500,00
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE)	200,00	193,24	193,24
UTENZE SCUOLE MATERNE (ENERGIA)	25.000,00	25.000,00	23.426,34
SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE MATERNE	81.500,00	81.500,00	81.500,00
UTENZE SCUOLE MATERNE (TELEFONIA)	2.500,00	1.289,48	1.076,67
UTENZE SCUOLE MATERNE (ACQUA)	8.000,00	8.000,00	0,00
SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI DELLE SCUOLE MATERNE.	12.000,00	12.000,00	4.317,84
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (SCUOLA MATERNA)	600,00	47,00	47,00
CONVENZIONE PER UTILIZZO LOCALI PER DON MILANI	6.000,00	6.000,00	3.000,00
UTILIZZO LOCALI PROVINCIALI PER C.P.I.A.	0,00	0,00	0,00
UTENZE SCUOLE ELEMENTARI (ENERGIA)	23.500,00	23.500,00	22.600,74
SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	181.500,00	181.500,00	170.803,82
UTENZE SCUOLE ELEMENTARI (TELEFONIA)	7.000,00	6.983,93	6.956,16
UTENZE SCUOLE ELEMENTARI (ACQUA)	4.000,00	4.000,00	0,00
MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, SCUOLE ELEMENTARI.	21.000,00	21.000,00	9.882,68
TINTEGGIATURA E MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (SCUOLE ELEMENTARI)	690,00	443,23	443,23
SPESE PER ASSISTENZA SANITARIA SCOLASTICA.	1.000,00	900,83	0,83
SUSSIDI PER BUONI LIBRI SCUOLE ELEMENTARI	50.000,00	50.000,00	45.943,83
UTENZE SCUOLE MEDIE (ENERGIA)	20.500,00	20.500,00	19.631,39
SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE INFERIORI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
UTENZE SCUOLE MEDIE INFERIORI (TELEFONIA)	5.000,00	3.474,19	2.942,32
UTENZE SCUOLE MEDIE INFERIORI (ACQUA)	5.500,00	5.500,00	0,00
MANUTENZIONE IMMOBILI, SCUOLE MEDIE INFERIORI.	10.000,00	8.049,25	4.146,44

SPESE PER CONSUMI ENERGETICI SCUOLE SUPERIORI	0,00	0,00	0,00
ANALISI E PROCEDURE HACCP -CUCINE- RILEVANTE I.V.A.	6.000,00	5.322,65	2.520,83
APPALTO GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	135.545,18	132.272,55	80.880,72
APPALTO SERVIZIO INTEGRATIVO DI ATTIVITA' OPERATORI MENSE RILEVANTE I.V.A.	236.000,00	234.737,99	188.217,18
SPESE RISCALDAMENTO REFETTORI SCOLASTICI RILEVANTE I.V.A.	12.500,00	12.500,00	11.531,31
CONSUMI ENERGETICI MENSE SCOLASTICHE (ENERGIA)	34.000,00	34.000,00	32.288,64
UTENZE REFETTORI SCOLASTICI (TELEFONIA)	1.000,00	298,48	239,25
UTENZE REFETTORI SCOLASTICI (ACQUA)	5.000,00	5.000,00	0,00
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (ASSISTENZA SCOLASTICA)	400,00	398,50	398,50
VERIFICHE SISTEMI DI SICUREZZA DELLE MENSE	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO DERRATE LE MENSE SCOLASTICHE	320.808,65	314.442,45	214.808,05
PULIZIA STRAORDINARIA CUCINE	1.800,00	0,00	0,00
SERVIZIO MENSE PREPAGATO	11.000,00	10.955,60	10.955,60
AGGIO DI RISCOSSIONE SU RETTE SCOLASTICHE.	1.500,00	716,51	716,51
CANONI POSTAZIONI POS PER RISCOSSIONI RETTE SCOLASTICHE	1.500,00	1.138,12	1.138,12
SERVIZIO ESTATE RAGAZZI. RILEVANTE I.V.A.	51.700,00	51.687,97	51.687,97
SPESE PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI. RILEVANTE I.V.A.	96.000,00	90.672,95	55.432,28
SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE SCOLASTICHE RILEVANTE I.V.A.	1.900,00	1.300,00	1.000,00
ACQUISTI VARI PER ATTIVITA' DIDATTICO E RICREATIVE RILEVANTE I.V.A.	1.000,00	723,46	723,46
UTILIZZO LOCALI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE	5.000,00	0,00	0,00
PROGETTO MUSEALE	19.000,00	19.000,00	16.787,80
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (MUSEI E BIBLIOTECHE)	600,00	592,72	592,72
SPESE PER ATTIVITA' MUSEO CIVICO CRAVERI.	13.500,00	13.143,28	5.407,44
UTENZE MUSEO CRAVERI (ENERGIA)	6.600,00	6.600,00	5.910,43
UTENZE MUSEO CRAVERI (TELEFONIA)	1.650,00	605,28	479,59
UTENZE MUSEO CRAVERI (ACQUA)	1.500,00	1.500,00	0,00
ACQUISTO MATERIALE INERENTE L'ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA	8.000,00	7.640,22	3.433,42
UTENZE BIBLIOTECA CIVICA (ENERGIA)	10.000,00	10.000,00	9.685,12
SPESE DI RISCALDAMENTO BIBLIOTECA CIVICA	19.100,00	19.100,00	18.973,37
UTENZE BIBLIOTECA CIVICA (TELEFONIA)	1.100,00	415,38	336,53
UTENZE BIBLIOTECA (ACQUA)	4.800,00	4.800,00	0,00
PROGETTO NATI PER LEGGERE (COMPAGNIA DI S. PAOLO + FCRB)	23.000,00	23.000,00	21.582,33
SPESE DI RISCALDAMENTO MUSEO CRAVERI E MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO	17.500,00	17.500,00	16.261,38
ATTIVITA' UFFICIO PACE	0,00	0,00	0,00
ATTIVITA' DI INTERCULTURA	2.500,00	440,00	440,00
CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI	3.000,00	3.000,00	2.317,82
SPESE UTENZE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE (ENERGIA)	2.000,00	2.000,00	1.566,71
SPESE MANUTENZIONE IMPIANTO ASCENSORE C.C.P.	636,00	635,68	317,84
UTENZE CENTRO POLIFUNZIONALE (TELEFONIA)	500,00	118,85	95,08
UTENZE CENTRO POLIFUNZIONALE (ACQUA)	1.500,00	1.500,00	0,00
SPESE PER IL MUSEO ARCHEOLOGICO E STORICO-ARTISTICO	7.000,00	6.997,59	3.538,89
UTENZE MUSEO STORICO (ENERGIA)	2.200,00	2.174,94	1.801,87
UTENZE MUSEO STORICO (TELEFONIA)	1.200,00	363,36	301,16
ATTIVITA' DIDATTICA PERCORSO ARCHEOLOGICO	12.000,00	11.906,00	11.906,00
UTENZE MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO (ACQUA)	1.600,00	1.600,00	0,00

PROGETTO PIUMATI	0,00	0,00	0,00
ECO MUSEO	4.000,00	4.000,00	0,00
GESTIONE MUSEO - ZIZZOLA CASA DEI BRAIDESI - SICUREZZA PER LE MANIFESTAZIONI	4.000,00	3.402,60	402,60
SPESE MANIFESTAZIONI CULTURALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SPESE PER DIRITTI SIAE SU MANIFESTAZIONI CULTURALI RILEVANTE I.V.A.	7.000,00	6.929,24	6.799,29
PROGETTO AMBIENTE: CONOSCKERLO E DIFENDERLO.	14.500,00	14.436,21	6.336,21
PROGETTO COSTITUZIONE AI DICOTTENNI	1.000,00	1.000,00	0,00
MUSEO DEL GIOCATTOLO	17.000,00	17.000,00	11.501,79
ATTIVITA' DI PROMOZIONE ALLA LETTURA, SERVIZIO DI REFERENCE E PRESTITO	26.000,00	14.000,00	8.354,33
RIMBORSO SPESE ECONOMICI (TEATRI E ATTIVITA' CULTURALI)	800,00	794,54	794,54
ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	3.500,00	3.335,00	2.576,00
RISCALDAMENTO TEATRO POLITEAMA	11.450,00	11.450,00	11.450,00
UTENZE TEATRO POLITEAMA (TELEFONIA)	700,00	298,28	262,17
SPESE UTENZE POLITEAMA (ENERGIA) RILEVANTE I.V.A.	12.050,00	12.050,00	12.050,00
DIRITTI SIAE TEATRO POLITEAMA	15.000,00	14.790,01	13.030,15
MANUTENZIONE POLITEAMA	18.000,00	18.000,00	6.991,47
SPESE PER LA STAGIONE TEATRALE	135.000,00	134.832,89	122.613,26
SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI DI PALAZZO MATHIS	9.000,00	8.993,10	8.849,54
ALLESTIMENTO MOSTRA FUTURISTI	0,00	0,00	0,00
ALLESTIMENTO MOSTRA D'AUTUNNO	9.000,00	8.999,67	7.796,67
SPESE GESTIONE SCUOLA MUSICALE COMUNALE. RILEVANTE I.V.A.	2.500,00	168,36	132,52
UTENZE SCUOLA DI MUSICA	1.000,00	0,00	0,00
PROGETTO E-BIKE 0	0,00	0,00	0,00
PROGETTO E BIKE 0	0,00	0,00	0,00
CO.CO.CO PRESSO UFFICIO URBANISTICA	22.000,00	21.126,00	19.522,13
SERVIZI GESTIONE CANILE	75.150,00	75.148,41	53.294,17
CAMPAGNE DI MONITORAGGIO E SENSIBILIZZAZIONE PER LA TUTELA AMBIENTALE MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO LAMPADE VOTIVE E NUOVI ALLACCIAMENTI RILEVANTE I.V.A.	8.000,00	1.566,48	1.244,40
6.000,00	6.000,00	0,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	22.000,00	22.000,00	21.046,47
UTENZE CIMITERI (ENERGIA)	8.000,00	7.942,20	7.126,19
UTENZE CIMITERI (TELEFONIA)	1.700,00	703,53	593,04
UTENZE CIMITERI (ACQUA)	1.600,00	1.600,00	0,00
UTENZE CIMITERI	600,00	0,00	0,00
APPALTO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	34.000,00	34.000,00	1.731,51
ESUMAZIONI CIMITERIALI	36.000,00	35.874,58	0,00
RIMBORSO SPESE ECONOMICI (SERVIZIO NECROSCOPICO)	100,00	70,10	70,10
CANONI PER ATTRAVERSAMENTI FOGNARI E IDRICI	19.000,00	18.295,09	18.111,09
CANONE APPALTO SERVIZIO NETTEZZA URBANA, RACCOLTA RIFIUTI E SERVIZIO SMALTIMENTO IN DISCARICA	3.935.000,00	3.934.972,25	2.049.301,10
SPESE PER LA BONIFICA DISCARICHE ABUSIVE	9.000,00	7.954,94	6.519,04
SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE/DISINFESTAZIONI	0,00	0,00	0,00
SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	0,00	0,00	0,00
SPESE CAMPAGNA ECOLOGICA AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00
SPESE GESTIONE ASILO NIDO RILEVANTE I.V.A.	39.588,59	32.353,61	28.736,02

UTENZE ASILO NIDO (ENERGIA)	4.500,00	4.477,25	3.987,43
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO COMUNALE RILEVANTE I.V.A.	3.000,00	3.000,00	0,00
SPESE RISCALDAMENTO ASILO NIDO COMUNALE RILEVANTE I.V.A.	8.000,00	7.581,56	4.532,84
UTENZE ASILO NIDO (TELEFONIA)	900,00	344,84	278,30
UTENZE ASILO NIDO (ACQUA)	2.000,00	2.000,00	0,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE E GIOCHI PER ASILO NIDO. RILEVANTE I.V.A.	3.000,00	2.985,16	643,99
APPALTO SERVIZIO SOSTITUZIONE PERSONALE ASILO NIDO RILEVANTE I.V.A.	158.300,00	140.999,58	100.420,54
PROGETTO ASILO NIDO - L.296/06	254.662,55	254.488,01	168.703,50
SERVIZI INTEGRATI DI PRIMA INFANZIA	6.000,00	0,00	0,00
SPESE PER IL MICRONIDO	8.000,00	4.454,62	4.454,62
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA	37.812,26	37.812,26	0,00
COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI TERRITORIALI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI-QUESTURA.	20.000,00	20.000,00	0,00
UTENZE PARCHI E GIARDINI (ENERGIA)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
UTENZE PARCHI E GIARDINI (ACQUA)	8.000,00	8.000,00	0,00
MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI	28.000,00	28.000,00	3.202,23
RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE IN STRADA GALLOTTO DELLA FRAZIONE BANDITO	25.000,00	24.999,02	0,00
APPALTO PULIZIA GIARDINI E AREE VERDI ATTREZZATE.	143.000,00	143.000,00	45.692,76
SPESE PER GESTIONE CAMPI SPORTIVI COMUNALI	7.000,00	6.907,59	3.301,50
CANONE PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI ZONA BESCURONE.	5.950,00	5.950,00	5.950,00
AGENZIA SOCIALE LOCAZIONE (REG)	24.049,94	20.992,00	20.992,00
PROGETTO RESPONSABILITA' GENITORIALI	0,00	0,00	0,00
UTENZE CENTRO ANZIANI (ENERGIA) RILEVANTE I.V.A.	4.500,00	4.500,00	3.974,00
UTENZE CENTRO ANZIANI (TELEFONIA) RILEVANTE I.V.A.	1.900,00	815,39	720,04
UTENZE CENTRO ANZIANI (ACQUA) RILEVANTE I.V.A.	600,00	600,00	0,00
INIZIATIVE PER CENTRO DI INCONTRO ANZIANI	11.690,74	10.746,02	5.867,96
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (ASSISTENZA E BENEFICENZA)	400,00	161,80	161,80
MISSIONI DEL PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	2.000,00	48,55	33,05
LAVORO INTERINALE SERVIZI SOCIALI.	136.200,00	110.717,17	98.843,57
UTENZE EX COLONIA MARINA DI LAIGUEGLIA	16.000,00	13.355,05	12.409,74
SPESE DIVERSE PER EX COLONIA MARINA DI LAIGUEGLIA	0,00	0,00	0,00
CANONE DI CONCESSIONE DEMANIALE COLONIA MARINA DI LAIGUEGLIA	400,00	384,23	384,23
SPESE PER SERVIZIO COLONIA MARINA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
DEBITI DA UTILIZZO BENI DI TERZI (CANONI) EX FONDAZIONE TEATRO POLITEAMA	36.816,00	36.600,00	36.600,00
DEBITI DIVERSI EX FONDAZIONE TEATRO POLITEAMA	33.889,00	33.889,00	0,00
PROGETTO CONTRASTO ALLA POVERTA' (COMPAGNIA DI S. PAOLO)	15.000,00	15.000,00	10.200,00
PROGETTO CONTRASTO ALLA POVERTA' (COMP. DI S. PAOLO)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROGETTO PLG PROVINCIA DI CUNEO - POLITICHE GIOVANILI (prov. cn)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROGETTO PEDIBUS	12.042,00	12.042,00	5.799,00
PROGETTO BANDO INFANZIA (F.C.R.C.)	35.000,00	18.829,12	18.640,83
PROGETTO VIVO MEGLIO (FCRT + ASL ANNI PREC.) ANNO 2017 (F.C.R.T.)	7.000,00	0,00	0,00
EMERGENZA CASA - MISURA 4 -	0,00	0,00	0,00
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	12.000,00	0,00	0,00
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	15.000,00	15.000,00	5.000,00

INIZIATIVA PROGETTO GIOVANI.	64.991,60	55.753,49	12.469,54
SPESE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	90.237,20	78.885,30	1.383,27
PROGETTO PROTAGONISMO GIOVANILE (FCRT)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
SPESE UTENZE SERVIZIO CILO (TELEFONIA)	1.000,00	247,12	211,01
UTENZE SERVIZIO CILO (ENERGIA)	2.000,00	1.155,91	1.155,91
UTILIZZO 5 PER MILLE ANNO D'IMPOSTA 2013 (LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' A FAVORE DEL COMUNE)	0,00	0,00	0,00
GESTIONE MENSA ANZIANI RILEVANTE I.V.A.	17.775,87	17.603,14	17.603,14
ACQUISTO DERRATE PER LA MENSA SOCIALE	16.567,09	16.560,68	12.369,74
PARI OPPORTUNITA'	3.287,66	3.254,03	515,83
SERVIZIO CIVICO PENSIONATI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO	2.000,00	1.900,00	1.900,00
SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO	4.800,00	4.800,00	0,00
ACCORDO PROVINCIA / STRANIERI	7.500,00	7.500,00	0,00
SPESE PER OSPITALITA' MINORI EXTRACOMUNITARI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE IN FAVORE DELLA TERZA ETA'.	1.000,00	0,00	0,00
SERVIZIO DI MANUTENZIONE PARCOMETRI	16.373,54	16.373,47	8.006,43
AGGIO SU RISCOSSIONE PARCOMETRI DA NEOS PARK	27.892,42	26.307,31	15.062,17
ACQUISTO MATERIALE DI MANUTENZIONE PARCOMETRI	1.000,00	0,00	0,00
INSTALLAZIONE NUOVI PARCOMETRI	12.800,00	12.800,00	488,00
SPESE TRASPORTO PENSIONATI RILEVANTE I.V.A.	32.000,00	32.000,00	7.188,33
CONSULTA DELLA FAMIGLIA	3.500,00	3.500,00	1.091,00
INIZIATIVE A FAVORE DELLA FAMIGLIA	1.000,00	1.000,00	953,04
FITTO AREA VIA CUNEO	6.110,90	6.110,90	3.297,22
SPESE PER CONSUMI ENERGETICI SEGNALETICA STRADALE (ENERGIA)	3.203,00	3.203,00	3.203,00
SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	1.500,00	1.175,65	899,79
APPALTO POSA SEGNALETICA STRADALE	22.000,00	22.000,00	10.577,37
INTERVENTI VARI DI ARREDO URBANO	38.593,50	38.593,50	0,00
SPESE PER LO SGOMBERO DELLA NEVE DAI CENTRI ABITATI.	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA	77.700,00	77.173,15	64.600,80
SPESE PER CONSUMI ENERGETICI PER STRADE COMUNALI (ACQUA).	6.588,00	6.344,00	3.172,00
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	4.000,00	3.673,19	1.913,83
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO OPERE DI MANUTENZIONE STRADALE	15.900,00	14.998,80	5.898,99
SPESE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLE VIE CITTADINE.	67.000,00	66.860,00	5.369,66
CANONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' ENEL CONVERTITI A LED	555.000,00	554.857,82	553.870,14
APPALTO SERVIZIO RICAMBIO LAMPADINE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	105.000,00	104.141,20	63.665,70
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI)	51.500,00	50.529,26	23.473,91
MANUTENZIONE STRUTTURE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300,00	30,60	30,60
ACQUISTO MATERIALE PER MANODOPERA DEL VOLONTARIATO	0,00	0,00	0,00
MOBILITA' SOSTENIBILE	13.000,00	13.000,00	2.221,63
SERVIZIO TRASPORTO URBANO	25.000,00	23.578,71	9.500,71
SERVIZIO TRASPORTO URBANO	44.499,59	41.197,99	41.197,99
MANIFESTAZIONE DA CORTILE A CORTILE	854,00	854,00	0,00
"PROLOCO IN CITTA'"	12.500,00	12.436,91	12.436,91
FESTIVAL "DI STRADA IN STRADA"	7.400,00	7.356,18	6.282,68
CINEMA ALL'APERTO	25.000,00	24.927,98	24.500,98
GUIDE TURISTICHE	15.000,00	14.999,72	14.999,72
	3.900,00	3.900,00	3.900,00

SPESE ACCESSORIE A MANIFESTAZIONI	25.700,00	25.417,41	13.176,97
SPESE PER PROMOZIONE E PUBBLICAZIONI NEL SETTORE TURISTICO RILEVANTE I.V.A.	7.000,00	6.952,17	6.699,02
SALONE DEL LIBRO PER RAGAZZI	40.500,00	40.420,59	40.070,59
SPESE PER GEMELLAGGI RILEVANTE I.V.A.	2.000,00	1.909,87	1.909,87
SPESE UTENZE UFFICIO TURISTICO	2.000,00	693,15	534,89
UTENZE UFFICIO TURISTICO	0,00	0,00	0,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	42.135,70	41.972,54	38.312,54
RASSEGNA BRAIDESE DELLA CARNE E FIERA DI PASQUA	18.000,00	17.259,24	17.259,24
RIMBORSO SPESE ECONOMICHE (FIERE E MERCATI E SERVIZI CONNESSI)	700,00	39,50	39,50
SPESE PER GLI ORTI URBANI	4.000,00	3.730,00	1.900,00
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.000,00	180,55	144,44
SPESE PER LE MISSIONI DEL PERSONALE	3.670,00	2.227,86	1.733,16
SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI COMUNALI, OBIETTORI E CENTRI DIURNI RILEVANTE I.V.A.	32.264,26	27.468,10	20.102,20
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO OPERE DA LATTONIERE	7.000,00	7.000,00	5.416,11
VISITE MEDICHE AL PERSONALE ASSENTE PER MALATTIA	2.000,00	2.000,00	402,15
totale	10.889.632,05	10.443.509,58	6.677.969,34

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	12.000.000,00	11.705.487,45	11.705.487,45
<i>Spese Titolo V</i>	12.000.000,00	11.705.487,45	11.705.487,45

INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

Non si è ricorso a tale forma di finanziamento.

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però importante per dimostrare se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Voce di Stampa	2017
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	23.087.959,58
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	23.566.973,49
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-479.013,91
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-684.015,7
RETTIFICHE (D)	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-51.333,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.214.362,70
Imposte	-396.304,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.610.666,74

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente.

Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), formato dal Comune e dalle aziende partecipate.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	142.821,05
Totale immobilizzazioni materiali	71.500.993,47
Totale immobilizzazioni finanziarie	436.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	72.080.314,52
Totale Rimanenze	0,00
Totale crediti	8.252.806,86
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	13.998,05
Totale disponibilità liquide	156,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.266.961,05
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	80.347.275,57

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	31.330.952,80
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00
TOTALE DEBITI (D)	23.273.146,08
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	25.743.176,69
TOTALE DEL PASSIVO	80.347.275,57
TOTALE CONTI D'ORDINE	609.580,66

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.